

# Giuliano Tomaino - *L'albero delle carrube*

La Spezia, CAMEC

Centro di Arte Moderna e Contemporanea

11 dicembre 2009 – 25 aprile 2010

Da venerdì 11 dicembre 2009 *Giuliano Tomaino. L'albero delle carrube* a cura di Bruno Corà è visitabile presso il CAMEC, Centro di Arte Moderna e Contemporanea della Spezia, insieme a *Sculture in città* a cura di Mario Botta. La mostra prende spunto da un ricordo d'infanzia dell'Artista, quando all'uscita da scuola, in piazza Verdi, correva ai giardini pubblici della Spezia sotto l'albero delle carrube. Alcune opere illustrano gli inizi (*L'infanzia di Giorgio*), quindi sono esposte le "cere" (*Quanti angeli possono danzare sulla capocchia di uno spillo*), i "cartoni" (*Il gioco della palla*), le serie *Savonarola* e *Sciamani*, le "carte vetrate" e i tappeti eseguiti in Tibet su disegno di Tomaino.

Sono presentate inoltre alcune installazioni *site specific* sul tema delle *Case dei Santi* realizzate in legno e cartone e sospese a formare il *Crocevia*, quindi le *Museruole*, la grande casa e i cimbelli luminosi, oltre a un ricordo di Franco Fanigliulo.

*Sculture in città* è un progetto di Mario Botta in cui undici macro-sculture di grande impatto invadono il consueto tessuto urbano, diventando forti segni di ricontestualizzazione dello spazio. Le opere si traggono l'una dietro l'altra, in un percorso itinerante che occupa l'intera Via Del Prione, l'arteria principale della Spezia, per giungere fino a *Oplà*, scultura creata *site specific* per l'occasione e che verrà donata dall'Artista alla città durante un evento appositamente dedicato.

La mostra è stata realizzata grazie al prezioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia e all'Istituzione per i Servizi Culturali della Spezia.

Allestimento al CAMEC è a cura di Marco Condotti, con l'amichevole collaborazione di Massimo Luconi. Ferdinando Vicentini Orgnani ha curato un video con musiche originali di Zuccherò.

Nato alla Spezia nel 1945, Giuliano Tomaino vive e lavora a Sarzana; ha iniziato la sua carriera alla fine degli anni Sessanta, nella direzione dell'Arte Povera, con *assemblages* di *objets trouvés*. Alla metà degli anni Settanta la sua ricerca si rivolge alla pittura con segni e righe geometriche in diverse scale di nero e rosso, colori che rimarranno costanti nel suo lavoro soprattutto alla fine del decennio, su vari supporti e con segni sempre più ripetitivi. Il soggiorno a New York dell'85 è un appuntamento importante per Tomaino, che in quegli anni frequenta Mario Soldati. Tellaro, dove Giuliano risiedeva, e il paesaggio ligure, entrano nei dipinti sotto forma di oggetti e di citazioni minime. Nel '90 compare il tema del cimbello (lo zimbello), suggerito dalle rondini che entrano nello studio sarzanese dell'Artista. È del '91 la retrospettiva *Tomaino gli anni '80* al Palazzo dei Diamanti di Ferrara. *Le gambe a V verso l'alto* ('93) sono un'altra tappa (V di Vincent, ma anche premonizione di una caduta rovinosa). Lo stesso anno *La presenza della virtualità. Arte come pre-*, organizzata nell'ex biscottificio di Falcinello sottostante lo studio di Tomaino, segna l'inizio del sodalizio con Claudio Costa e con gli artisti a lui collegati, che prosegue con *Triebquelle* ('96), dove l'Artista stabilisce importanti contatti internazionali; con Massimo Lunardon ha inizio una collaborazione nel settore del vetro che dura tutt'oggi. Nel '96 gli *Abbracci* (una sorta di lunga stola che termina con due mani) e le "cere". L'anno successivo nasce il tema del cavallino a dondolo, che diventerà via via luminoso o monumentale. La Biennale di Dakar del 2002 è un altro momento - chiave nella carriera di Tomaino, con la comparsa delle figure stilizzate in serie; nello stesso anno la carta vetrata viene adottata come supporto per interventi pittorici. Nel 2004 le *Case dei santi* iniziano a comparire in forma pittorica, per diventare sempre più grandi e tridimensionali, insieme agli *Ex voto*. L'anno seguente *20 Jahre Botanikum* offre l'occasione per nuovi incontri; il 2006 vede *Voyage dans la lune* esposto nel cortile degli Uffizi a Firenze e *Wunder kammer* a Roma; un anno dopo *Italo's house, La Casa di Italo* a Siena è un omaggio a Italo Calvino. Nel 2008 Tomaino porta le sue "case" a Beit Hanin (Ramallah, Gerusalemme), nel 2009 *Tomaino. Le Acciughe fanno la palla* al Galata Museo del Mare di Genova, segnano una fase importante per l'ampiezza delle installazioni, poste anche all'esterno nel Porto Antico, infine *Pietra&Co.* a Sirmione, lo introduce nella Public Art.

Tomaino è a metà strada tra Fluxus e Transavanguardia; negli ultimi anni ha proceduto portando gli oggetti quotidiani ad una scala grandissima, in una sorta di apparente sintesi elementare.

## **CREDITS**

### **Mostra prodotta e promossa da:**

#### **Istituzione per i Servizi Culturali del Comune della Spezia**

Sindaco: Massimo Federici

Presidente: Cinzia Aloisini

Direttore: Marzia Ratti

#### **Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia**

Presidente: Matteo Melley,

Direttore: Silvano Gerali

## **INFORMAZIONI**

**Titolo:** *Giuliano Tomaino. L'albero delle carrube.*

**Mostra a cura di:** Bruno Corà

**Sculture in città a cura di:** Mario Botta

**Direzione scientifica:** Marzia Ratti, con la collaborazione di Eleonora Acerbi e Cinzia Compalati

**Catalogo:** Gli Ori

**Sedi:** CAMEC – Centro di Arte Moderna e Contemporanea della Spezia - Piazza Battisti, 1 - Via Del Prione – La Spezia

**Durata:** 11 dicembre 2009 – 25 aprile 2010

**Apparati:** Mara Borzone

**Conferenza stampa e preview:** giovedì 10 dicembre ore 11.30 presso l'auditorium del CAMEC

**Inaugurazione:** venerdì 11 dicembre, ore 18.30

**Orario:** da martedì a sabato 10-13 / 15-19, domenica e festivi 11-19, chiuso lunedì, 25 dicembre, 1° gennaio

**Ingresso:** € 6 intero, € 4 ridotto, € 3 ridotto speciale

**Informazioni e prenotazioni:** tel. +39 0187 734593 / fax +39 0187 256773

**Ufficio stampa:** Federica Stellini e Luca Della Torre – Comune della Spezia

tel. +39 0187 727328

Alice Ambrosi Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia tel+39 348 4982457

Cinzia Compalati - +39 339 3494536

**Altre mostre in corso:**

*Prof. Bad Trip. La rivoluzione visuale di Gianluca Lerici* (26 settembre 2009-24 gennaio 2010).

*Biofobia Korf. Arte avanzata* (13 febbraio – 25 aprile 2010)

*FSG. Finestra sul Golfo:*

Roberto Pertile. *Quattroterzipigrecoerretre* (3 dicembre 2009-10 gennaio 2010)

Giuseppe Mecconi (26 febbraio-28 marzo 2010)

Maura Jasoni (2 aprile-2maggio 2010)

**Torna a News:** [www.artlini.net/news.htm](http://www.artlini.net/news.htm)